

# Il ruolo dei revisori nelle crisi d'impresa

Un organo di controllo vicino a quello di gestione può contribuire, ancor di più oggi, a ridurre e scongiurare i rischi di crisi aziendale favorendo la ricerca per l'imprenditore della migliore soluzione percorribile.

È con questa convinzione che i commercialisti hanno approfondito il tema dei controlli societari da parte di sindaci e revisori in una mattinata di studio con addetti ai lavori e docenti universitari che si è tenuta nei giorni scorsi presso la sede del-

l'Ordine dei commercialisti di Bergamo.

Marco Rescigno, della commissione collegio sindacale, revisione e principi contabili dell'Ordine, spiega: «Diversi studi e ricerche hanno evidenziato come le società dotate di efficienti organi di controllo interni capaci di anticipare ai soci i segnali di crisi falliscono meno di quelle che non ne sono dotate: da qui si potrebbe argomentare che il collegio sindacale e il revisore legale che rappresenta-

no i principali organi deputati al controllo societario evitano il fallimento, ma l'attuale contesto economico che stiamo vivendo non rende più attuale le conclusioni del passato».

Nel corso dei lavori sono quindi stati messi a fuoco il ruolo, le responsabilità, gli strumenti del collegio sindacale e del revisore legale alla luce del nuovo scenario. La crisi economica e l'incremento delle crisi d'impresa rendono infatti l'attività di vigilanza e di revisione legale sempre più cruciale e delicata. Le crisi d'impresa rappresentano da sempre uno dei momenti più delicati nello svolgimento della funzione di vigilanza e revisione legale. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

